

COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO

Viene esposto all'Albo Pretorio

il giorno 05-07-2006

fino al 04-08-2006

Ospedaletto Eug., il 05-07-2006

IL MESSO COMUNALE

Ferraro Francesco

C O P I A

COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione N° 26 del 30.06.2006

Prot. N° 13268

del -5/1/2006

O G G E T T O

OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE -
MODIFICA ALLE N.T.A. E AL REGOLAMENTO EDILIZIO PER PIANO DI
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE (Art. 50
comma 4 lett. 1) - CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE.

L'anno Duemilasei addì trenta del mese di
Giugno alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari,
premesso le formalità di legge, si è riunito in sessione
ORDINARIA in seduta PUBBLICA il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

	Pres.	Ass.
BATTISTELLA ANTONIO	SI	
SCARMIGNAN GIOVANNI	SI	
DERNI MAURIZIO	SI	
SCAPIN MASSIMO	SI	
POMARO EMILIO	SI	
CANAZZA RICCARDO	SI	
DAL SANTO NICLA	SI	
PAGGIARIN FELICIANO	SI	
VIGATO FABIO	SI	
CICORELLA ANNA MARIA	SI	
CREMA PATRIZIA		SI
PAROLO STEFANO	SI	
BORASCO RENATO	SI	
FAMIGLIETTI GIOVANNI	SI	
ZANFORLIN MARIO	SI	
PAVANELLO ALBERTO	SI	
ROSINA ANTONELLA	SI	

Funge da Segretario Comunale il Sig.: ROMANATO DR. UGO.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor
BATTISTELLA ANTONIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza ed
invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.
Scrutatori: Paggiarin Feliciano - Dal Santo Nicla - Rosina Antonella.

OGGETTO: Risposta osservazioni alla variante parziale al P.R.G. vigente - Modifica alle N.T.A. e al Regolamento Edilizio per Piano Classificazione Acustica del territorio comunale - Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Ospedaletto Euganeo è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.V. n. 3376 del 22.11.2002;

- che con delibera di C.C. n. 25 del 16.10.2004 è stata adottata variante parziale al P.R.G.;

PRESO ATTO che la variante parziale al P.R.G. è stata depositata presso la Segreteria Comunale e Provinciale per un periodo di 30 giorni interi e consecutivi;

PRESO ATTO inoltre che, entro il ventesimo giorno successivo a quello di scadenza del periodo di deposito, è pervenuta n. 1 osservazione;

VISTO il parere del Responsabile della VI^a unità "Urbanistica ed Edilizia Privata" ai sensi della Legge 267/2000;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritiene di controdedurre all'osservazione nel seguente modo:
osservazione

prot. 9671/2006

Ditta: Agricola Tre Valli Soc. Cooperativa

Aperta la discussione il Sig. Zanforlin chiesta ed ottenuta la parola fa constare la seguente dichiarazione di voto

"Le osservazioni provengono da una azienda la cui attività costituisce un fattore rilevante di disagio ambientale come dimostrano le numerose segnalazioni dei cittadini causate da: rumori, polveri, emissioni, ecc. Presumo che la valutazione tecnica abbia sicuramente tenuto conto della situazione specifica, considerato che nelle immediate vicinanze è presente un fabbricato di civile abitazione e che la fascia di transizione, fatta partire dal cortile andrebbe a ricomprendere porzioni di altre abitazioni civili. Ritenendo che l'osservazione proposta costituisca una esigenza strettamente aziendale la cui accettazione può comportare condizioni e vincoli ad altrui diritti e proprietà, oltre che costituire precedente, non ritiene di accogliere le osservazioni proposte".

Segue l'intervento del Cons. Borasco per il quale "C'è già un disagio e non si vorrebbe incrementarlo".
Anche la Cons. Rosina fa presente le proprie riserve in proposito dal momento che sull'area interessata potrebbero sorgere altre costruzioni abitative.

Esaurita la discussione segue quindi la votazione:
Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Rosina - Borasco - Famiglietti - Zanforlin - Pavanello), astenuti 0;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esprime il seguente parere: favorevole all'accoglimento di portare la fascia di transizione 50 mt. all'interno della zona di classe VI, considerato il fatto che nella zona di attribuzione alla classe VI non vi è una presenza di recettori sensibili, fatto salvo una unica abitazione che per altro è già inserita nella fascia di transizione;
Considerato inoltre che le linee guida e la delibera della Regione Veneto lasciano alle Amministrazioni Comunali la scelta di collocare la fascia di transizione, tenuto conto della specifica situazione territoriale;
In ogni caso nella fascia di transizione il limite di rumorosità in facciata a eventuali recettori non può superare il valore di 70 dB(A) diurni e 60 dB(A) notturni.

A seguito della votazione sopra specificata,

D E L I B E R A

1) di approvare il presente provvedimento relativo a variante parziale al P.R.G. - Modifica alle norme tecniche di attuazione e al Regolamento Edilizio per Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale formato da:

- Relazione Tecnica;
- Determinazione classi acustiche;
- Indagine strumentale;
- Tavola classificazione 1/sud;
- Tavola classificazione 1/nord
- Tavola di quadro d'unione;

2) di dare atto che la variante approvata verrà inviata alla Struttura Regionale competente ed acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

3) di indicare l'ufficio di segreteria per le procedure di cui al punto 2).

